

## 67 JAZZ club, al via la stagione

**Pubblicato:** Lunedì 18 Settembre 2017



Riprende l'attività del 67 JAZZ club Varese al CFM di Barasso (Via Don Parietti, 6) con il concerto di apertura della V Stagione, eccezionalmente di sabato. Protagonista l'ENTREVERADOS con Horacio Burgos, acoustic guitar e Carlos El Tero Buschini, acoustic bass.

### *la band*

Spesso capita, nel folle mondo dei musicisti, "quelli" che per antonomasia viaggiano per il mondo come cani randagi, intrigandosi, coinvolgendosi, (appunto entreverados), di fare promesse, dettate dall'entusiasmo della circostanza, durante fugaci incontri nei backstage di qualche festival, o scendendo e salendo dai gradini di qualche palcoscenico di teatro. Riecheggia spesso la famosa frase :..."Prima o poi dobbiamo fare qualcosa insieme", intenzioni che per diverse ragioni raramente si traducono in realtà. Così fino all'agosto del 2016, quando, quasi per uno scherzo del destino, due argentini, uno, HORACIO BURGOS originario di Buenos Aires ma cordobes di adozione da più di trent'anni, l'altro, CARLOS "el tero" BUSCHINI, cordobes di nascita, ma trapiantato in Italia da più di un quarto di secolo, si ritrovano sul lago d'Orta, dove l'occasione di concretizzare le tante ipotesi di collaborazione si fa strada. I due "Entreverados" decidono di andare in studio di registrazione a Milano per un "one day session", in verità senza un programma preciso, ma con molte idee nelle loro bisacce. Da subito si lasciano andare con naturalezza e, nel bel mezzo del labirinto delle idee, affiorano i primi accordi di una toccante Zamba, uno dei ritmi prediletti dai due artisti, e per altro uno dei ritmi più

suggestivi del Nord-Ovest argentino... E poi arriva “El duende” e la magia prende forma, l’ispirazione li porta verso nuove chimere. Subito dopo spunta una milonga, poi una chacarera, un gato, un tango ed ancora una zamba! e molto altro. Tutte danze della tradizione argentina. Il risultato è una musica che arriva diretta al cuore, di ascolto semplice, intimo, melancolico, ispirato e rispettoso della tradizione, con un tocco molto personale, ricco di struggente espressività e modernità stilistica, meritevole di un attento ascolto. Un vero e sincero omaggio alla loro terra d’origine.

La settimana successiva, appuntamento per venerdì 29 alle 21,15 con Kapidani, Piantoni e Lombardi Trio (Markelian Kapidani – piano / Flavio Piantoni – electric bass Rocco Lombardi – drums).

*la band*

Il trio di questa sera si è consolidato nel tempo (aveva suonato al 67 jazz club nel corso della seconda stagione – febbraio 2015 – presentandosi con il nome “Il Trio”) tanto da diventare una formazione stabile, all’interno della quale i tre musicisti giocano un ruolo paritario. Gli ambiti musicali di provenienza di ciascuno di loro sono molto diversi, ma l’amalgama raggiunto rivela l’esistenza di un formidabile inter play, e giustifica la prova discografica a loro nome che presentano questa sera: “CHIMERA”, che contiene 5 brani originali dei tre e due formidabili arrangiamenti di brani altrui.

Markelian Kapidani, pianista, compositore e arrangiatore albanese di formazione classica, arriva in Italia e quindi in Canton Ticino, dove risiede, una decina d’anni fa, e dove incide il suo primo cd per Red Records, mettendosi in evidenza nel panorama jazzistico italiano. La sua musica combina con sapienza gli stilemi classici del jazz e le inflessioni balcaniche. Vero e proprio virtuoso dello strumento, Mark, rivela una vena compositiva profonda e doti di arrangiatore geniale. Flavio Piantoni, bassista varesino, membro dei New Trolls in età giovanile, dopo un lungo e musicalmente proficuo soggiorno in Danimarca, si è andato via via imponendo sul versante della musica jazz/fusion (pregevole il suo ultimo album “Snips”, uscito per Ultra Records qualche anno fa).

Rocco Lombardi, ticinese, è un batterista con trascorsi di rilievo in ambito rock, blues e soul, che vanta collaborazioni importanti con artisti del calibro di Terry Evans, Robben Ford, Scott Finch...

[Adelia Brigo](#)

[adelia.brigo@varesenews.it](mailto:adelia.brigo@varesenews.it)